

Corso e-learning

IL TRIAGE BIFASICO: LA VALUTAZIONE A CINQUE CODICI DI PRIORITÀ

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

FONDAZIONE SCUOLA DI SANITÀ
PUBBLICA, MANAGEMENT DELLE
AZIENDE SOCIO-SANITARIE E PER
L'INCREMENTO DEI TRAPIANTI
D'ORGANO E TESSUTI

Passaggio L. Gaudenzio, 1 –
35131 Padova
tel. 0445 1859110
segreteria@fondazionessp.it

per informazioni:

dott.ssa Elisa Pelanda
epelanda@fondazionessp.it

PREMESSA

Il triage è lo strumento con cui l'infermiere di Pronto Soccorso determina il livello di emergenza presentato dagli utenti che si rivolgono alla struttura al fine di assicurare la risposta operativa idonea alla problematica espressa.

L'infermiere triagista deve possedere requisiti specifici ai sensi delle normative nazionali (GU Serie Generale n. 114 del 17/05/1996; Ministero della Salute, Raccomandazione n°15, febbraio 2013: 4.29) e regionali (DGR n. 1888/2015 e n. 1035/2019) ai fini dell'accreditamento del personale e della struttura operativa.

Per continuare l'impegno a rendere omogenea la formazione dei professionisti coinvolti nell'attività di triage e nei percorsi a questo correlati, il Creu-Azienda Zero e la Fondazione SSP hanno condiviso la necessità di riproporre il corso FAD in tema di triage bifasico.

Gli obiettivi del corso sono lo sviluppo delle conoscenze e delle capacità per l'applicazione del triage secondo le normative della Regione Veneto e in linea con l'approvazione dei recenti documenti ministeriali, che prevedono la classificazione in 5 codici.

OBIETTIVI

- Conoscere le finalità, i requisiti, le basi metodologiche del triage bifasico (di accesso ed avanzato), il metodo di approccio ispettivo al paziente, le definizioni e le caratteristiche dei sintomi cardine.
- Conoscere le singole schede relative ai problemi maggiori ed ai relativi discriminatori di rischio.
- Conoscere le schede relative al trauma maggiore e minore e le schede relative ai problemi minori.
- Conoscere il triage avanzato, nella sua caratterizzazione logistica e sanitaria.
- Conoscere le schede relative al triage pediatrico.
- Comprendere la modalità di valutazione dello stato di sofferenza e delle condizioni di "fragilità".
- Sviluppare la capacità di individuare ed evitare i possibili errori di valutazione nel percorso decisionale.

DESTINATARI

Il corso è rivolto prioritariamente agli infermieri di Pronto Soccorso, nonché ai medici del Pronto Soccorso e agli infermieri delle Unità Operative coinvolte nei percorsi dedicati.

Per l'iscrizione al corso rivolgersi al proprio Ufficio Formazione aziendale.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso è proposto attraverso video lezioni registrate, le cui presentazioni (slide) possono essere scaricate e consultate a supporto di quanto ascoltato.

DURATA

Il corso è composto di 7 sessioni ed ha una durata di 9,5 ore equivalenti.

PROGRAMMA

Sessione 1	OBIETTIVI, ALTERAZIONE ISPETTIVA DELLE FUNZIONI VITALI, SINTOMI CARDINE • Indirizzi tecnico operativi DGR n. 1888/2015 e n. 1035/2019 • Il triage bifasico: la metodologia del triage d'accesso e del triage avanzato • Alterazione ispettiva delle funzioni vitali. Sintomi cardine
Sessione 2	MOTIVI MEDICI DI ACCESSO • Problemi maggiori • Problemi maggiori II parte
Sessione 3	LA PRESA IN CURA: FUNZIONI VITALI ALTERATE, TRIAGE AVANZATO DEI SINTOMI CARDINE E DEI SINTOMI MAGGIORI • Alterazione delle funzioni vitali, sintomi cardine: stratificazione del rischio, trattamento infermieristico • Dolore toracico, febbre e altri problemi maggiori: stratificazione del rischio, trattamento infermieristico
Sessione 4	SOFFERENZA, FRAGILITÀ, PROBLEMI MINORI • Valutazione dello stato di sofferenza e delle condizioni di fragilità. Problemi minori
Sessione 5	TRAUMA • Trauma maggiore • Trauma minore
Sessione 6	PERCORSI FACILITATI • Percorsi brevi: criteri di elaborazione • Condizioni di fragilità. Individuazione e percorso dedicato: principi di elaborazione. • Percorsi brevi. Modello organizzativo codici minori
Sessione 7	TRIAGE PEDIATRICO • Triage pediatrico: schede, casi clinici

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Edoardo Rossi	Direttore U.O.C. di Pronto Soccorso, Azienda ULSS 1 Dolomiti, Ospedale di Feltre
---------------	--

DOCENTI

Marta Carli	Dirigente Medico, U.O.C. di Pronto Soccorso, Azienda Ospedaliera di Padova
Andrea Favaro	Direttore U.O.C. di Pronto Soccorso, Azienda ULSS 7 Pedemontana, Ospedale di Bassano del Grappa
Suzanne Judet	Coordinatrice Infermieristica, U.O.C. di Pronto Soccorso, Azienda Ospedaliera di Padova
Marina Mengardo	Infermiera, U.O.C. di Pronto Soccorso, Azienda Ospedaliera di Padova
Ilenia Mezzocolli	Dirigente Medico, U.O.C. Autorizzazione all'esercizio e organismo tecnicamente accreditante, Azienda Zero
Edoardo Rossi	Direttore U.O.C. di Pronto Soccorso, Azienda ULSS 1 Dolomiti, Ospedale di Feltre.
Claudio Rosson	Infermiere, U.O.C. di Pronto Soccorso, Azienda ULSS 1 Dolomiti, Ospedale di Feltre

ACCREDITAMENTO ECM

Fondazione Scuola di Sanità Pubblica – Provider ECM Regione Veneto n. 142

9.0 crediti ECM per le seguenti professioni: Medico Chirurgo, Infermiere e Infermiere Pediatrico.

Per l'attribuzione dei crediti ECM, è richiesta:

- la visualizzazione completa di tutte le videolezioni;
- il superamento del test di valutazione dell'apprendimento (con almeno il 75% delle risposte corrette);
- la compilazione e l'invio (tramite apposito pulsante) del questionario di gradimento.

L'attestato ECM sarà rilasciato al termine del percorso online nella piattaforma e-learning della Fondazione SSP.